

GIRARDI GASPARE. *Fontaniere acquedotto*, soldato aerostieri, n. a Oivoletto il 6-1-1887. Dipendente municipale da sette anni, venne chiamato in servizio nel 1915 e quale alpino del 3° reggimento partecipò alla guerra. Trasferito poi alla 31ª sezione aerostatica autocampale addetta alla 4ª Armata, morì di malattia a Tezze di Bassano il 16-8-1918.

GOLZIO ANTONIO. *Tranviere*, caporal maggiore di fanteria, n. a Torino il 4-7-1890. Combattente al 90° regg. fanteria e poi colla 280ª compagnia mitragliatrici, venne fatto prigioniero dal nemico ed in prigionia morì il 21-8-1918 a Leibach.

GONELLA FRANCESCO. *Cantoniere municipale*, soldato di fanteria, n. a Beinasco il 14-1-1889. Richiamato nel 1915. combattè col 49° fanteria nel Trentino e poi col 69° reggimento nella zona carsica ove il 2-8-1917 morì colpito da una scheggia di bomba d'aeroplano. Venne sepolto a Gorizia.

ORIBAUDO TOMMASO. *Guardia daziaria*, caporale del genio, n. a Collegno il 19-8-1886. Dopo il servizio di leva nel 17° fanteria, entrò nel corpo delle guardie daziarie. Richiamato nel 1915 fu a Pavia nel 1° reggimento genio e poco dopo partì per l'Albania come caporale della 71ª compagnia zappatori. Ed in Albania, a Prometi, il 16-8-1917 si trovava su una teleferica quando, per la rottura di una corda, cadde nella Vojussa ed annegò.

GUANZINI GIULIANO. *Assistente ne'tamento suolo*, maresciallo di fanteria, n. a Torino il 27-7-1879. Richiamato colla mobilitazione generale rimase sotto le armi nei primi tre anni di guerra raggiungendo, nel 50° regg. fanteria, il grado di maresciallo. Il 26-1-1918 morì in Torino.

GUARNERO PAOLO. *Guardia di polizia*, soldato dei granatieri, n. a Castagnito il 13-5-1887. A vent'anni prestò servizio militare a Roma nel 1° reggimento granatieri di Sardegna e quando alla fine del 1908 la Calabria e la Sicilia furono devastate dal terremoto, egli fu tra gli ardimentosi che andarono a prestar soccorso. Congedatosi, ed entrato nel corpo delle guardie municipali, ebbe di nuovo campo a manifestare il suo alto sentimento del dovere, tanto da meritarsi il premio « Alessandro Torre » per avere l'8 marzo 1915: « con ardimento e grave rischio personale inseguito sul tetto di una casa un ladro, riuscendo coll'aiuto di altri sopraggiunti ad arrestarlo ». Ritornato granatiere per la guerra contro l'Austria, partecipò nel 1915 alle prime quattro battaglie dell'Isonzo e nel 1916, dopo vari sanguinosi combattimenti, mentre il 14 agosto attaccava il nemico sul Nad Logem, cadde valorosamente.

GUELFO GIUSEPPE. *Tranviere*, soldato di fanteria, n. a S. Damiano d'Asti il 9-9-1887. Partito per la guerra sin dal principio come fante del 74° reggimento, combattendo il 13-11-1915 ad Oslavia, venne fatto prigioniero. Rimasto a lungo nelle mani del nemico, non poté più rivedere la Patria poichè il 31 ottobre 1918 morì a Belgrado.

ICARDI PASQUALE. *Tranviere*, soldato d'artiglieria, n. a Costigliole d'Asti l'8-4-1882. Richiamato al 7° reggimento artiglieria da fortezza partecipò alla guerra colla 804ª batteria d'assedio. Colpito da bronco polmonite morì il 14-10-1918 a Vicenza all'ospedaletto da campo n. 007.

LEONE ANTONIO. *Impiegato azienda elettrica municipale*, aspirante ufficiale bombardiere, n. a Torino il 16-6-1893. Disegnatore presso l'azienda elettrica, dovette lasciare l'impiego per divenire soldato. Partecipò alla guerra come aspirante ufficiale della 121ª batteria bombarde ed il 27-7-1917 morì vittima di un annegamento.

LO BOSCO GIUSEPPE. *Tranviere*, soldato del genio, n. a Francavilla Fontana il 7-4-1896. Da circa un anno era a Torino addetto alle tranvie municipali, quando venne chiamato alle armi e destinato al 5° regg. genio minatori. Dopo aver partecipato a circa tre anni di guerra, venne il 23-2-1918 ucciso sul Monte Melego da una palletta da shrapnel.

LOMBARDO STEFANO VITTORIO *Applicato di segreteria*, sergente maggiore d'artiglieria, n. a Saluzzo. Richiamato colla mobilitazione generale, col grado di sergente maggiore del 26° regg. artiglieria da campagna partecipò al primo anno di guerra. Il 25-11-1915, mentre si trovava in un posto d'osservazione nei pressi del Podgora, colpito da una granata nemica, morì.

LORENZETTI SECONDO. *Tranviere*, caporal maggiore di fanteria, n. a Oreggio il 2-7-1889. Richiamato per la guerra europea, prima fu combattente col 73° regg. fanteria e poi col 206°. Il 10-2-1917 in un'azione sostenuta sul Monte S. Marco dall'11ª compagnia alla quale apparteneva, venne dichiarato disperso.

MALANDRINO VALENTINO. *Guardia daziaria*, caporal maggiore di fanteria, n. a Val della Torre il 14-2-1886. A vent'anni era stato soldato di fanteria: congedatosi, tornò al lavoro dei campi al paese natio e nel 1912 si trasferì a Torino perchè ammesso nel corpo delle guardie daziarie. Richiamato nel 1915 come caporal maggiore del 49° regg. fanteria, partì con esso per la zona del Col di Lana. Colpito da tifo morì a Battaglia (Padova) il 18-12-1915 all'ospedale militare di riserva.

MANZONE PAOLO. *Tranviere*, soldato dei bersaglieri, n. a Torino il 26-10-1887. A vent'anni fu zappatore nel 7° regg. bersaglieri. Richiamato al 4° bersaglieri nel maggio 1915, partecipò con esso alle campagne di guerra del 1915-16-17. Trasferito al 5° regg. bersaglieri il 15-1-1918, il 29 successivo, combattendo sul Monte Val Bella, venne dichiarato disperso.

MARCARINO FRANCESCO. *Tranviere*, soldato del genio, n. a Trezzo Tinella il 16-6-1882. Arruolatosi volontario a vent'anni nel 5° regg. genio minatori, ritornò al suo reggimento nel 1915 colla mobilitazione generale. Dopo aver partecipato a molti e molti mesi